



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 154 del 26/11/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2013, n. 2050

Sava, San Marzano di S. Giuseppe, Torricella, Maruggio (TA) e Francavilla Fontana (BR) Integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio e Torricella e rispettive marine. Attestazione di Compatibilità Paesaggistica (art. 5.04 NTA del PUTT/P) in deroga alle prescrizioni di base (art. 5.07 NT del PUTT/P) con effetto di Autorizzazione Paesaggistica art. 146 del D.Lgs 42/04. Ditta: Acquedotto Pugliese.

Assente l'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue l'Ass. Godelli.

PREMESSO CHE:

l'art. 5.04 delle NTA del PUTT/P prevede che gli interventi derivanti sia da piani sia da specifiche progettazioni, di natura pubblica e privata che determinano rilevante trasformazione o dello stato fisico o dell'aspetto esteriore dei territori e degli immobili compresi tra quelli sottoposti a tutela dal Piano (art. 4.01 - Opere di rilevante trasformazione), non possono essere concessi/autorizzati senza il preliminare rilascio della attestazione di compatibilità paesaggistica.

Per opere di rilevante trasformazione (art. 4.01 delle NTA) il PUTT/P definisce quelle derivanti dalla infrastrutturazione del territorio determinata da dimostrata assoluta necessità, o preminente interesse regionale o nazionale, comportante modificazioni permanenti nei suoi elementi strutturanti (art. 3.01 e seg. delle NTA del PUTT/P). L'attestazione di compatibilità paesaggistica va richiesta dal titolare dell'intervento con la contestuale presentazione del progetto. Agli elaborati tecnici costituenti il progetto va allegato lo studio di impatto paesaggistico di cui all'art. 4.02 delle NTA del PUTT/P.

L'attestazione di compatibilità paesaggistica viene rilasciata entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla Regione (dalla Giunta Regionale nel caso di opere pubbliche) previa istruttoria.

A tal fine il competente Ufficio del Servizio Assetto del Territorio ha proceduto all'istruttoria tecnica della domanda pervenuta e degli atti relativi che viene sottoposta alla Giunta Regionale per l'esame e le determinazioni di competenza, munita del parere di merito.

Il merito (sia in senso positivo che condizionato o negativo) dell'attestazione deriva dagli esiti dell'istruttoria sulle risultanze dello studio di impatto paesaggistico eseguita con la verifica di compatibilità paesaggistica (art. 4.03) e della verifica della legittimità delle procedure.

La attestazione di compatibilità paesaggistica vale per il periodo di dieci anni, trascorso il quale la parte non eseguita degli interventi progettati, deve essere oggetto di nuova attestazione di compatibilità paesaggistica.

La attestazione di compatibilità paesaggistica ha gli effetti, esplicitandolo, della autorizzazione ai sensi del D.L.vo n°42/04 e dell'art. 5.01 delle NTA del PUTT/P, se necessaria, di cui segue le procedure.

l'art. 5.07 delle NTA del PUTT/P prevede al punto 3 che fermo restando quanto relativo alle competenze dell'Amministrazione Statale, è possibile realizzare opere regionali, opere pubbliche, ed opere di interesse pubblico (così come definite dalla vigente legislazione) in deroga alle prescrizioni di base (titolo III) sempre che dette opere:

- siano compatibili con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali previste nei luoghi;
- siano di dimostrata assoluta necessità o di preminente interesse per la popolazione residente;
- non abbiano alternative localizzative.

La deroga, il cui provvedimento segue la procedura ed assume, se necessario ed esplicitandolo, gli effetti di autorizzazione paesaggistica:

- per opera regionale, viene concessa contestualmente all'approvazione del progetto;
- per opera pubblica, viene concessa dalla Giunta Regionale previa istruttoria dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica;
- per opera di altro soggetto va preliminarmente chiesta (con contestuale presentazione del progetto) alla Giunta Regionale che (acquisito il parere obbligatorio del Comune interessato che deve esprimersi entro il termine perentorio di 60 giorni valendo il silenzio assenso) la concede o la nega entro il termine perentorio di 60 giorni (120 giorni nel caso di soggetto diverso dal Comune) previa istruttoria dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica.

l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede al punto 1 che le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali. Il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione.

A tal fine il competente Ufficio del Servizio Assetto del Territorio ha proceduto all'istruttoria tecnica della domanda pervenuta e degli atti relativi che viene sottoposta alla Giunta Regionale per l'esame e le determinazioni di competenza, munita del parere di merito.

CONSIDERATO CHE:

(Documentazione agli atti)

Al Servizio Assetto del Territorio, con nota prot. n. 44874 del 11/04/2012, acquisita al protocollo del con n. 4642 del 17/05/2012, l'Acquedotto Pugliese SpA ha presentato la richiesta di autorizzazione paesaggistica per la realizzazione del progetto in oggetto.

La documentazione trasmessa risulta costituita dai seguenti elaborati:

Elaborati descrittivi

- Relazione generale
- Conformità alla normativa in materia ambientale e paesaggistica, nonché agli strumenti di programmazione territoriale e urbanistica
- Piano di lavoro per la eventuale redazione del S.I.A.
- Documentazione fotografica
- Identificazione degli impatti attesi
- Documento di conformità al D.M. 26/03/91
- Relazione verifica attraversamenti
- Relazione di calcolo idraulico
- Relazione geologica
- Elenco prezzi unitari
- Capitolato speciale d'appalto

- Disciplinare descrittivo per la fornitura e installazione dei sistemi di misura e telecontrollo
- Disciplinare descrittivo per la realizzazione degli impianti elettrici
- Disciplinare descrittivo per la fornitura e la posa in opera delle apparecchiature idrauliche
- Disciplinare descrittivo per la fornitura e la posa in opera delle tubazioni
- Relazione di calcolo preliminare delle strutture: nuovo serbatoio di Maruggio
- Studio e verifica preventiva dell'interesse archeologico
- Indagini geognostiche
- Relazione geotecnica
- Movimenti di materia
- Computo metrico estimativo
- Disciplinare descrittivo per le costruzioni in cemento armato
- Disciplinare descrittivo per la realizzazione delle opere civili
- Stima lavori
- Elenco degli enti ed amministrazioni interessate e dei relativi pareri, approvazioni ed autorizzazioni acquisite
- Schema di contratto
- Relazione calcoli elettrici
- Relazione impianto di telecomando, telecontrollo e telemisura
- Relazione di calcolo preliminare delle strutture: nuove camere di manovra

Elaborati grafici

- Corografia generale delle opere di progetto 1:10.000
- G 1.1 Rappresentazione schema idrico
- G 2.1 Planimetria di progetto su rilievo celerimetrico e su base aerofotogrammetrica: TRATTO A - A' 1:1.000
- G 2.2 Planimetria di progetto su rilievo celerimetrico e su base aerofotogrammetrica: TRATTO A'' - B 1:1.000
- G 2.3 Planimetria di progetto su rilievo celerimetrico e su base aerofotogrammetrica: TRATTO B - D 1:1.000
- G 2.4 Planimetria di progetto su rilievo celerimetrico e su base aerofotogrammetrica: TRATTO B - E 1:1.000
- G 2.5 Planimetria di progetto su rilievo celerimetrico e su base aerofotogrammetrica: TRATTO F - G 1:1.000
- G 3.1 Inquadramento delle opere nello strumento urbanistico del comune di Francavilla Fontana (BR) 1:5.000
- G 3.2 Inquadramento delle opere nello strumento urbanistico del comune di San Marzano Di S. Giuseppe (TA) 1:5.000
- G 3.3 Inquadramento delle opere nello strumento urbanistico del comune di Sava (TA) 1:5.000
- G 3.4 Inquadramento delle opere nello strumento urbanistico del comune di Maruggio (TA) 1:5.000
- G 3.5 Inquadramento delle opere nello strumento urbanistico del comune di Torricella (TA) 1:5.000
- G 4 Profili schematici 1:10.000/1:1.000
- G 5.1 Profili longitudinali: TRATTO A - A' (da presa in carico da diramazione condotta del Pertusillo, km 25+947, al serbatoio di Torricella 1, 5000 mc) 1:2.000/1:200
- G 5.2 Profili longitudinali: TRATTO A'' - B (dal serbatoio di Torricella 1, 5000 mc, al serbatoio di Torricella 2, 3000 mc) 1:2.000/1:200
- G 5.3 Profili longitudinali: TRATTO B - C Nuovo serbatoio di Maruggio, 10.000 mc (dal serbatoio di Torricella 2, 3000 mc, al nuovo serbatoio di Maruggio, 10000 mc) 1:2.000/1:200
- Piano particellare di esproprio: Elenco ditte del comune di San Marzano di S. Giuseppe (TA)
- Piano particellare di esproprio: Elenco ditte del comune di Sava (TA)

- Piano particellare di esproprio: Elenco ditte del comune di Maruggio (TA)
- Piano particellare di esproprio: Elenco ditte del comune di Torricella (TA)
- Piano particellare di esproprio: Elenco ditte del comune di Francavilla Fontana (BR)
- G 5.4 Profili longitudinali: TRATTO Nuovo serbatoio di Maruggio, 10000 mc C - D (dal nuovo serbatoio di Maruggio, 10000 mc, al vecchio serbatoio di Maruggio, 600 mc) 1:2.000/1:200
- G 5.5 Profili longitudinali: Condotta di scarico del TRATTO Nuovo serbatoio di Maruggio, 10000 mc - C (dal nuovo serbatoio di Maruggio, 10000 mc, al vecchio serbatoio di Maruggio, 600 mc) 1:2.000/1:200
- G 5.6 Profili longitudinali: TRATTO B - E (dal serbatoio di Torricella 2, 3000 mc all' O.D.U. Torricella) 1:2.000/1:200
- G 5.7 Profili longitudinali: TRATTO F - G (dall' O.D.U. Monacizzo a prossimità marine di Monacizzo) 1:2.000/1:200
- G 6 Particolari costruttivi: Pozzetti di connessione idraulica 1:50
- G 7.1 Particolari costruttivi: Scarichi e sfiati, blocchi di ancoraggio 1:100
- G 7.2 Particolari costruttivi: Attraversamenti stradali 1:100
- G 7.3 Sezioni trasversali sulla S.P. 129: tratto A"-B 1:100
- G 7.4 Sezioni trasversali sulla S.P. 129: tratto F-G 1:100
- G 8 Sezioni tipo di posa 1:20
- G 9.1 Serbatoio di progetto 10.000 mc: Pianta a quota +69.70 1:100
- G 9.2 Serbatoio di progetto 10.000 mc: Pianta a quota +72.70 1:100
- G 9.3 Serbatoio di progetto 10.000 mc: Pianta a quota +77.70 1:100
- G 9.4 Serbatoio di progetto 10.000 mc: Pianta copertura 1:100
- G 9.5 Serbatoio di progetto 10.000 mc: Pianta sistemazione esterna 1:200
- G 9.6 Serbatoio di progetto 10.000 mc: Sezioni 1:100
- G 9.7 Serbatoio di progetto 10.000 mc: Prospetti 1:100
- G 9.8 Serbatoio di progetto 10.000 mc: Sistema di drenaggio 1:100
- G 9.9 Serbatoio di progetto 10.000 mc: Carpenteria fondazioni 1:100
- G 9.10 Serbatoio di progetto 10.000 mc: Carpenteria a quota 72.20 1:100
- G 9.11 Serbatoio di progetto 10.000 mc: Carpenteria a quota 76.15 (coperture) 1:100
- G 9.12 Serbatoio di progetto 10.000 mc: Carpenteria a quota 76.15 (pianerottoli 2° livello) 1:100
- G 9.13 Serbatoio di progetto 10.000 mc: Carpenteria a quota 79.70 e 81.70 1:100
- G 9.14 Serbatoio di progetto 10.000 mc: Armatura sezioni A-A, F-F 1:50
- G 9.15 Serbatoio di progetto 10.000 mc: Particolari costruttivi varie
- G 10.1 Serbatoio di progetto 10.000 mc: Impianto elettrico 1:100
- G 10.2 Serbatoio di progetto 10.000 mc: Planimetria illuminazione esterna e impianto di messa a terra 1:100
- G 10.3 Serbatoio di progetto 10.000 mc: Schema unifilare quadri elettrici e distribuzione

Con nota prot. 2970 del 11/04/2013, l'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica ha inviato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, per i provvedimenti di competenza, il progetto in oggetto unitamente alla relazione tecnica illustrativa di competenza dello scrivente Ufficio ai sensi del comma 7 art. 146 del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.

Con nota prot. 9647 del 21/10/2013, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con 9438 del 28/10/2013, la Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia ha trasmesso il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, con prot. 20697 del 16/11/2012, con il quale esprime parere favorevole con prescrizioni.

In merito alla sussistenza dei presupposti per la deroga di cui all'art 5.07 delle NTA del PUTT, hanno trasmesso il parere obbligatorio il:

- Comune di Maruggio (TA), con nota prot. 10899 del 11/10/2012 e acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con prot. 10003 del 18/02/2012;
- Comune di Torricella (TA), con nota prot. 1950 del 26/02/2013 e acquisita al protocollo del Servizio

Assetto del Territorio con prot. 2111 del 18/03/2013;

- Comune di Sava (TA), con nota prot. 6502 del 13/03/2013 e acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con prot. 2291 del 21/03/2013.

(Descrizione intervento proposto)

Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi, così come rappresentati nell'elaborato grafico G1 "Corografia generale delle opere di progetto":

- realizzazione di circa 7.900 m di condotta adduttrice (tratto A-A') DN 500 in ghisa sferoidale che, mediante collegamento alla presa in carico esistente sulla diramazione della condotta del Pertusillo, adduca la portata di progetto (169,56 l/s) al Vecchio Serbatoio Sava- Manduria (5.000 m³);
- realizzazione di circa 3.950 m di condotta adduttrice (tratto A"-B) DN 400 in ghisa sferoidale in grado di far proseguire la portata (169,56 l/s) in arrivo al Vecchio Serbatoio Sava- Manduria (5.000 m³) sino in prossimità del Nuovo Serbatoio di Maruggio (3.000 m³) da cui, mediante presa in carico, staccare la portata di punta giornaliera per il comprensorio di Torricella (70,52 l/s) e far proseguire la portata per il comprensorio di Maruggio (99,04 l/s);
- realizzazione di una condotta adduttrice in ghisa sferoidale (tratto B-C) DN 350 (per circa 4.010 m) e a seguire DN 300 (per circa 1.560 m) che, secondo un tracciato parallelo ed adiacente all'esistente DN 250 in acciaio, dalla sopra citata presa in carico per Torricella faccia proseguire il transito della portata (99,04 l/s) di alimentazione del Serbatoio di Maruggio in progetto (10.000 m³);
- realizzazione di un serbatoio della capacità complessiva di 10.000 m³ a servizio del comprensorio di Maruggio alla quota di circa 69,70 m slm;
- realizzazione di una condotta suburbana (tratto C-D) DN 500 in ghisa sferoidale che, secondo un tracciato parallelo ed adiacente all'esistente DN 250 in acciaio di lunghezza di circa 950 m, colleghi il Serbatoio di Maruggio in progetto (10.000 m³) al nodo idraulico in corrispondenza del Vecchio Serbatoio di Maruggio (600 m³) e sia in grado da sola di far transitare la punta oraria di portata assegnatale (164,53 l/s);
- realizzazione di una condotta di scarico (tratto C-D) DN 200 in ghisa sferoidale che, secondo un tracciato parallelo ed adiacente all'esistente, conduca a recapito le acque di scarico del Serbatoio di Maruggio in progetto (10.000 m³) mediante connessione all'esistente sistema di scarico del Vecchio Serbatoio di Maruggio (600 m³);
- realizzazione di 2.680 m di condotta suburbana (tratto B-E) DN 400 in ghisa sferoidale che colleghi il Nuovo Serbatoio di Maruggio (3.000 m³) all'O.D.U. di Torricella per alimentare, con gli assegnati 119,88 l/s di portata di punta oraria, Torricella e le sue località marine;
- realizzazione di una condotta suburbana (tratto F-G) DN 300 in ghisa sferoidale che, secondo un tracciato sviluppato in sede stradale, prolunghi per circa 2.050 m la condotta esistente DN 250 in acciaio in arrivo a Monacizzo per alimentare le località marine di Torricella.

(Istruttoria rapporti con il PUTT/P)

Fermo restando che l'intervento proposto ricade in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico (D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.), per quanto di competenza dello scrivente ufficio, si specifica che riguardo ai rapporti del progetto con il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) approvato con Delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000 si ritiene, in questa sede, di evidenziare quanto segue:

Ambiti Territoriali Estesi

L'intervento ricade in un Ambito territoriale esteso di tipo B, C, D ed E (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P).

Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore rilevante "B" prevedono la "conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale; recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori e/o la mitigazione degli effetti negativi; massima

cautela negli interventi di trasformazione del territorio”; per gli ambiti di valore distinguibile “C” prevedono la “salvaguardia e valorizzazione dell’assetto attuale se qualificato; trasformazione dell’assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l’ulteriore qualificazione; trasformazione dell’assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica”; per gli ambiti di valore relativo “D” prevedono la “valorizzazione degli aspetti rilevanti con salvaguardia delle visuali panoramiche”; per gli ambiti di valore distinguibile “E” prevedono la “valorizzazione delle peculiarità del sito”.

4.2 Ambiti Territoriali Distinti

Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l’area d’intervento risulta direttamente interessata dall’area di pertinenza e annessa di componenti di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull’assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell’ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD versanti e crinali sottoposto alle prescrizioni di base di cui all’art. 3.09 delle NTA del PUTT/P;

Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l’area d’intervento non risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, né l’intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all’esterno dell’area d’intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela.

Da accertamenti d’Ufficio si rileva che la condotta in progetto interessa l’area di pertinenza e annessa di alcune aree a macchia mediterranea, non cartografate dal PUTT/P, comunque sottoposte alle prescrizioni di base di cui all’art. 3.10 delle NTA del PUTT/P;

Sistema della stratificazione storica dell’organizzazione insediativa: l’area d’intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell’assetto paesaggistico né l’intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all’esterno dell’area d’intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela.

(conformità con le norme di salvaguardia del PPTR adottato)

Considerato che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1435 del 02 Agosto 2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013), successivamente modificata con DGR 2022 del 29/10/2013, è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), si rappresenta che, ai sensi dell’art. 105 delle NTA del PPTR “Misure di Salvaguardia”, “a far data dalla adozione del PPTR sugli immobili e sulle aree di cui all’art. 134 del Codice non sono consentiti interventi in contrasto con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione, a norma di quanto previsto dall’art. 143 comma 9, del Codice”.

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR si evince quanto segue:

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito dell’intervento proposto, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che trattasi di opera di rilevante trasformazione, che interessa ambiti territoriali distinti, contrastando con le relative prescrizioni di base delle NTA del PUTT/P e con le misure di salvaguardia di cui all’art 105 delle NTA dell’adottato PPTR. Visto l’art 5.07 delle NTA del PUTT, e considerato quanto previsto dall’art. 95 delle NTA del PPTR, trattandosi di opera pubblica, la Giunta regionale può rilasciare l’attestazione di compatibilità paesaggistica (art. 5.04) anche in deroga (art. 5.07) alle NTA del PUTT/P. Ciò sempre che dette opere: (i) siano compatibili con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali previste nei luoghi; (ii) siano di dimostrata assoluta necessità o di preminente interesse per la popolazione residente; (iii) non abbiano alternative localizzative.

Premesso quanto innanzi, in relazione alla richiesta di Attestazione di Compatibilità Paesaggistica in deroga di cui agli artt. 5.04 e 5.07 delle NTA del PUTT/P, nonché alla compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all’art. 37 e all’assenza di alternative localizzative e/o progettuali ai sensi dell’art. 95 delle NTA del PPTR, la soluzione progettuale prevista non costituisce pregiudizio alla conservazione dei

valori paesistici dei territori attraversati in quanto la condotta corre per la gran parte del suo tracciato in affiancamento a condotte esistenti e/o dismesse oppure in corrispondenza di viabilità esistente, utilizzando quindi dei varchi già costituiti nell'ambiente.

(Conclusioni e prescrizioni)

Si ritiene pertanto di poter esprimere, in conformità ai pareri espressi dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Lecce, Brindisi e Taranto con prot. 20697 del 16/11/2012 e dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia-Taranto con prot. 11898 del 11/10/2012, parere favorevole in quanto la soluzione progettuale prevista non costituisce pregiudizio alla conservazione dei valori paesistici del sito, alle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica:

- non sia realizzata la recinzione in c.a. prevista per il nuovo serbatoio di Maruggio (10000 m3) preservando gli esistenti muretti a secco e le fasce di divisione poderale, che attualmente delimitano l'area interessata dalla realizzazione del nuovo serbatoio. Nel tratti in cui si rendano necessari interventi di ripristino, questi dovranno essere eseguiti sulla base delle indicazioni tecniche riportate nella DGR n. 1554 del 5 luglio 2010;
- gli ulivi interessati dalla realizzazione del nuovo serbatoio dovranno essere espianati e reimpiantati internamente al lotto del nuovo serbatoio e se necessario integrati con altri ulivi al fine di creare una barriera verde;
- nelle aree dei serbatoi esistenti denominati "vecchio serbatoio di Maruggio (600 m3) e serbatoio di Torricella (6000 m3)", sia previsto il risanamento delle recinzioni esterne e l'impianto di vegetazione rampicante a copertura della stessa. Inoltre, per il serbatoio di Torricella (6000 m3), inserito nel contesto urbano del Comune di Sava, si dovrà realizzare un marciapiede lungo la Via Capri;
- nella realizzazione delle opere accessorie sia previsto l'uso di materiali e tecniche costruttive della tradizione;
- siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) al fine di non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento, compatibilmente con le previsioni di progetto;
- al termine dei lavori le eventuali opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) siano eliminate con totale ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito;
- nelle aree intercettate con presenza di macchia mediterranea siano attuate misure di ripristino vegetazionale, sia al fine di consentire la conservazione e lo sviluppo del patrimonio botanico-vegetazionale autoctono, sia al fine di tutelare, nel contempo, la potenzialità faunistica dell'ambito d'intervento.

Prescrizioni del Comune di Sava (nota prot. 6502 del 13/03/2013):

- sia ripristinato lo stato dei luoghi senza alterazioni delle zone interessate allo scavo;
- eventuali strade di servizi per l'accesso alla manutenzione della rete e/o strade di accesso ai fondi rurali residui privati siano rinaturalizzate a tratturo con materiali drenanti, con divieto assoluto di utilizzo di calcestruzzo e/o bitume;
- siano preservate le zone tipicamente rurali da espianati di alberi di ulivi e/o altre essenze autoctone eventualmente presenti sia nella fascia occupata permanentemente che temporanea con recupero e loro ricollocazione in aree adiacenti;
- l'eventuale presenza di muretti a secco tipici della zona in senso longitudinale ricadenti sul tracciato siano preservati e recuperati con nuova collocazione rispetto ai nuovi confini e i muretti a secco presenti in senso trasversale siano, per quanto possibile, ripristinati nella loro collocazione originaria.

Infine, allo scopo di superare le osservazioni e le perplessità evidenziate, con nota prot. 20697 del 16/11/2012, dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Lecce, Brindisi e Taranto si prescrive che:

- siano previste opportune misure di mitigazione e compensazione al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico di tutti i manufatti fuori terra (serbatoi, sfiatatoi, ecc.);
- siano limitate al minimo indispensabile i movimenti di terra lungo il percorso di progetto;
- siano attuate misure di ripristino vegetazionale là dove le opere intercettano alberi e arbusti e non sia possibile preservare le stesse;
- siano salvaguardati e ripristinati gli elementi del paesaggio eventualmente intercettati.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta il rilascio del provvedimento di Attestazione di Compatibilità Paesaggistica in deroga con prescrizioni, di cui all'art. 5.07 delle NTA del PUTT/P, atteso che le opere autorizzate rientrano nella fattispecie delle opere ammissibili "in deroga" ex art. 5.07 delle NTA e che risultano compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non hanno alternative localizzative e/o progettuali ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

"Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore relatore, nelle premesse riportata;

DI RILASCIARE ai Comuni di Sava, San Marzano di San Giuseppe, Torricella, Maruggio (TA) e Francavilla Fontana (BR) e all'Acquedotto Pugliese SpA per il progetto di "Integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio e Torricella e rispettive marine", l'Attestazione di Compatibilità Paesaggistica in deroga di cui agli artt. 5.04 e 5.07 delle NTA del PUTT/P con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, con le prescrizioni riportate in narrativa al punto "Conclusioni e Prescrizioni" del presente provvedimento parte integrante, atteso che le opere autorizzate rientrano nella fattispecie delle opere ammissibili "in deroga" ex art. 5.07 delle NTA;

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 2905/2012, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Lecce, Brindisi e Taranto

- ai Sigg. Sindaci dei Comuni di Sava, San Marzano di San Giuseppe, Torricella, Maruggio (TA) e Francavilla Fontana (BR);

DI TRASMETTERE a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento:

- all'Acquedotto Pugliese SpA;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Alba Sasso